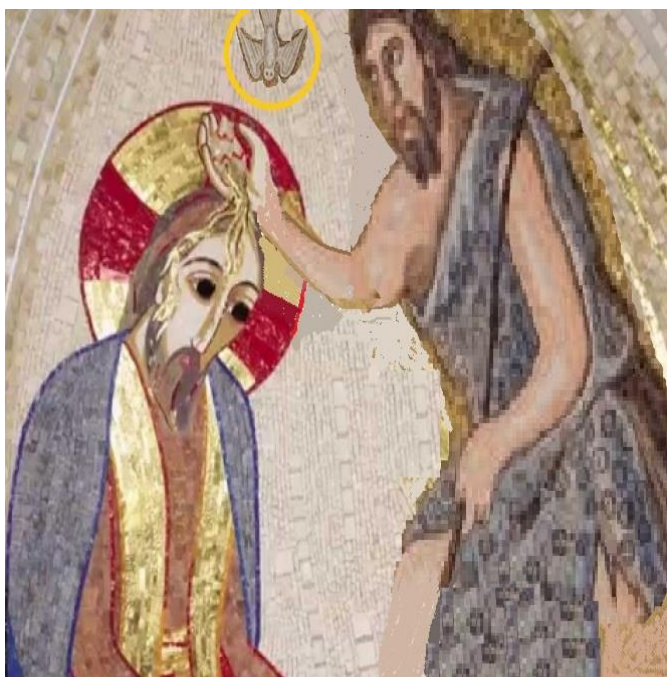


Il battesimo di Gesù è un prosieguito dell'epifania, cioè della manifestazione di Dio a noi uomini. Ci viene ribadita, nel *Vangelo*, la provenienza di Gesù e la sua missione nel mondo: viene dal Padre ed è presentato nel suo battesimo come il prediletto di Dio, cioè il Messia. Lo Spirito di Dio si posa su di lui per accompagnarlo sempre, a cominciare dall'esperienza del deserto. Lo accompagnerà per ravvivare la fede del suo popolo, come troviamo nella *prima lettura*, portando salvezza agli infelici, e per offrirla a tutti gli uomini, senza eccezione di sorta (*seconda lettura*). Il battesimo di Gesù contiene inoltre la manifestazione della sua piena immersione nella nostra realtà umana, fino ad entrare in un clima penitenziale, di richiesta di perdono, di cui egli non aveva assolutamente bisogno. Gesù non ci salva *dall'alto*, con un colpo di bacchetta magica, ma *dal basso*, immergendosi totalmente nella nostra fragilità umana, per emergere da essa ed indicarci una dignità e una grandezza che spesso dimentichiamo: la nostra realtà di figli di Dio.



### **PREGHIERA**

E così, volesti essere anche battezzato, Gesù!  
Scendesti in quel fiume  
che ancora oggi irriga i deserti ,  
in quel fiume in cui i convenuti cercavano  
la freschezza perduta dell'anima,  
e che richiamava alla memoria  
la salvezza che viene unicamente da Dio.  
Scendesti in quel fiume  
nell'abbraccio con Giovanni  
e con la Tua sorte, che da allora  
diventò sempre più chiara:  
essere voce e carezza,  
racconto ed offerta totale per noi  
che siamo ancora troppo distratti.  
Aiutaci, Ti preghiamo a scendere ogni giorno  
nel fiume della storia e sentire il Tuo palpito.

(GM/13/01/20)

**Profeta Isaia** (42, 1-4. 6-7) Così dice il Signore: «Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiaccio. Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni. Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce, non spezzerà una canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta; proclamerà il diritto con verità. Non verrà meno e non si abatterà, finché non avrà stabilito il diritto sulla terra, e le isole attendono il suo insegnamento. Io, il Signore, ti ho chiamato per la giustizia e ti ho preso per mano; ti ho formato e ti ho stabilito come alleanza del popolo e luce delle nazioni, perché tu apra gli occhi ai ciechi e faccia uscire dal carcere i prigionieri, dalla reclusione coloro che abitano nelle tenebre».

**Atti degli Apostoli** (10,34-38) In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenza di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga. Questa è la Parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi è il Signore di tutti. Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui».

**Vangelo di Matteo** (3, 13-17) In quel tempo Gesù dalla Galilea andò al Giordano da Giovanni per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Io ho bisogno di essere battezzato da te e tu vieni da me?». Ma Gesù gli disse: «Lascia fare per ora, poiché conviene che così adempiamo ogni giustizia». Allora Giovanni acconsentì. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. Ed una voce dal cielo disse: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiuto».